



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

Resoconti

Allegati

n. 516  
Supplemento

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di mercoledì 12 ottobre 2011

**INDICE****Commissioni permanenti**6<sup>a</sup> - Finanze e tesoro:*Plenaria (notturna)* . . . . . Pag. 3

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale-Io Sud-Forza del Sud: CN-Io Sud-FS; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo (ApI-FLI); Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem.*

**FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)**

Mercoledì 12 ottobre 2011

**Plenaria**

**294<sup>a</sup> Seduta (notturna)**

*Presidenza del Presidente*  
**BALDASSARRI**

*Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, la professoressa Fabrizia Lapecorella, direttore generale del Dipartimento delle finanze, accompagnata dal dottor Paolo Puglisi, della Direzione legislazione tributaria, dal dottor Giovanni D'Avanzo, della Direzione studi e ricerche economiche, dalla dottoressa Maria Teresa Monteduro e dal dottor Paolo Acciari; nonché il dottor Luigi Abete, presidente dell'ASSONIME accompagnato dall'avvocato Ivan Vacca, condirettore generale.*

*La seduta inizia alle ore 20,15.*

**SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI**

Il presidente BALDASSARRI fa presente che è pervenuta la richiesta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, di attivazione dell'impianto audiovisivo, nonché di trasmissione del segnale audio con diffusione radiofonica, in modo da consentire la speciale forma di pubblicità prevista, e avverte che, ove la Commissione convenga nell'utilizzare di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato ha preannunciato il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, tale forma di pubblicità è adottata per lo svolgimento della procedura informativa prevista nella seduta odierna.

*PROCEDURE INFORMATIVE***Seguito dell'indagine conoscitiva sulla riforma fiscale: audizione del Dipartimento delle Finanze**

Prosegue l'indagine conoscitiva rinviata nell'odierna seduta pomeridiana.

Il presidente BALDASSARRI introduce i temi dell'odierna audizione.

La professoressa LAPECORELLA consegna alla Commissione un documento contenente una serie di dati statistici e sintetico-descrittivi inerenti al sistema fiscale italiano nel periodo 2000-2010.

In particolare fornisce un quadro quantitativo generale delle entrate, sulla pressione fiscale in Italia e nei Paesi dell'Unione europea nell'ultimo decennio, riferendone i dati complessivi e quelli disaggregati per singole componenti. Indi si sofferma sui valori di gettito delle principali imposte (IRPEF, IRES, IRAP e IVA), rispondendo anche ai quesiti posti dal presidente BALDASSARRI (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) sui criteri di calcolo delle minori entrate IRPEF per i regimi di favore fiscale.

Successivamente dà conto di una serie di indicatori del prelievo fiscale, utilizzati dalla Commissione europea per calcolare le aliquote implicite sulle varie tipologie di reddito, sottolineandone il valore per effettuare un confronto tra i livelli di tassazione esistenti in Italia e quelli presenti negli altri Paesi europei.

Prosegue soffermandosi sui principali interventi di riforma nel sistema tributario nel periodo 2001-2011, facendo riferimento anche alla delega governativa per la riforma del sistema fiscale e assistenziale. Illustra infine la struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, commentando anche una serie di possibili linee di riforma dei suoi elementi essenziali (unità impositiva, base imponibile e struttura della progressività).

Il presidente BALDASSARRI (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) chiede alcuni chiarimenti sul regime fiscale applicabile al trattamento di fine rapporto.

La professoressa LAPECORELLA risponde al quesito.

Il senatore BARBOLINI (*PD*) pone quesiti a proposito delle possibili linee di riforma della struttura dell'IRPEF e sul significato della clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 2 del disegno di legge delega per la riforma fiscale e assistenziale.

La professoressa LAPECORELLA sottolinea che se si vogliono ottenere effetti di redistribuzione del carico fiscale sui redditi delle persone fisiche occorre modificare gli elementi strutturali del tributo, osservando che al contrario negli ultimi anni le modifiche sull'imposta sul reddito non hanno avuto tale effetto. Dà quindi alcune indicazioni sugli effetti della clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 2 della delega governativa.

Il senatore CONTI (*PdL*), pur apprezzando l'ampia tipologia dei dati fiscali forniti alla Commissione, peraltro noti agli esperti del settore, evidenzia che sarebbe stato preferibile rendere più chiare e di immediata comprensione le tematiche trattate, onde poter orientare le scelte politiche del legislatore.

La professoressa LAPECORELLA assicura che l'obiettivo della chiarezza delle norme tributarie sta a cuore anche al Governo e ricorda in proposito che la delega per la riforma fiscale prevede anche l'adozione di un codice di principi generali del sistema tributario.

Il senatore D'UBALDO (*PD*) fa riferimento alle perplessità e ai forti rilievi critici espressi dalla Corte dei Conti sulla delega governativa durante un'audizione in VI Commissione finanze alla Camera. Ritiene quindi fondamentale che ci sia una replica del Governo atta a chiarire se le criticità denunciate sussistono effettivamente e quindi se possono essere superate.

La professoressa LAPECORELLA dà una spiegazione dei criteri e delle modalità attraverso le quali si ritiene possibile realizzare gli obiettivi programmatici assegnati all'attuazione della delega, dando in particolare conto degli studi e delle analisi del gruppo di lavoro sull'erosione fiscale costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presidente BALDASSARRI invita quindi la professoressa Lapecorella a trasmettere alla Commissione un ulteriore testo scritto contenente anche dati più analitici sull'andamento dell'IRES.

Dichiara conclusa l'audizione e avverte che la documentazione acquisita sarà pubblicata sulla pagina *web* della Commissione.

#### **Audizione dell'ASSONIME-Associazione fra le società italiane per azioni**

Il presidente BALDASSARRI introduce l'oggetto dell'audizione.

Il dottor ABETE illustra un documento scritto, che consegna alla Commissione, e sottolinea il fondamentale obiettivo del riequilibrio dei carichi fiscali, in relazione all'esigenza di alleggerire il prelievo IRPEF sulle categorie meno abbienti. In particolare la riduzione dell'aliquota di

prelievo sul primo scaglione può essere compensata dall'unificazione delle aliquote agevolate IVA a livello dell'aliquota ordinaria, ad eccezione dei beni di prima necessità e della casa. L'obiettivo di accrescere i redditi disponibili riguarda anche le imprese: in tal caso la riduzione dell'aliquota dell'IRES potrebbe essere compensata con l'introduzione di un'imposta ordinaria minima sui patrimoni, da denominare contributo per la trasparenza e la crescita, in modo da sottolinearne gli obiettivi e gli auspicabili effetti positivi. Evidenzia comunque la contrarietà dell'ASSONIME all'introduzione di un'imposta patrimoniale *una tantum* finalizzata esclusivamente alla riduzione dello *stock* del debito pubblico.

Successivamente illustra alcune possibili linee di riequilibrio del prelievo dell'IRAP, pur nella consapevolezza che le attuali condizioni dei conti pubblici rendono difficoltoso un intervento di modifica su tale tributo.

In conclusione ribadisce l'obiettivo di rendere stabile nel tempo e omogenea la base imponibile per la tassazione del reddito di impresa e svolge le proprie considerazioni sulla razionalizzazione dell'istituto dell'abuso di diritto e sulla lotta all'evasione, con particolare riguardo all'adeguamento degli studi di settore alle mutate condizioni del tessuto produttivo.

Il senatore CONTI (*PdL*) chiede un chiarimento a proposito dei presupposti e dei parametri ai quali commisurare l'irrogazione di sanzioni penali.

Il senatore D'UBALDO (*PD*) sollecita un parere sulle modalità più idonee per adeguare la riforma del sistema tributario alle caratteristiche dell'apparato produttivo nazionale che risulta particolarmente frammentato.

Il senatore BARBOLINI (*PD*) chiede una valutazione dell'opportunità di generalizzare lo strumento del conflitto di interessi e un giudizio sull'eventuale ricorso a misure di clemenza fiscale come il condono.

Il dottor ABETE sottolinea l'inopportunità di ricorrere a un nuovo condono in ambito fiscale, mentre si dichiara favorevole alla diffusione del contrasto di interessi, ai fini della riduzione dell'evasione, sia sul fronte dell'imposta sul valore aggiunto che delle imposte dirette. Svolge quindi una serie di considerazioni sull'attuale regime di prelievo fiscale sul reddito delle imprese, anche con riferimento alle modalità con le quali calibrare un'imposta ordinaria sul patrimonio.

Dà infine i chiarimenti richiesti dal senatore Conti sui criteri secondo i quali l'abuso di diritto potrebbe configurare un illecito penale.

Il dottor VACCA svolge ulteriori considerazioni sui caratteri dell'abuso di diritto nell'ambito dell'elaborazione giurisprudenziale dell'istituto.

Il presidente BALDASSARRI dichiara quindi conclusa l'audizione e avverte che la documentazione acquisita nel corso della seduta sarà pubblicata sulla pagina *web* della Commissione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è pertanto rinviato.

*La seduta termina alle ore 22,40.*

